
Estratto

Estratto da un prodotto
in vendita su **ShopWKI**,
il negozio online di
Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria
professionale, del software, della formazione
e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM,
Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



INDICE-SOMMARIO

<i>Prefazione alla nona edizione</i>	Pag.	XXIX
<i>Prefazione alla ottava edizione</i>	»	XXXI
<i>Prefazione alla settima edizione</i>	»	XXXIII
<i>Prefazione alla sesta edizione</i>	»	XXXV
<i>Prefazione alla quinta edizione</i>	»	XXXVII
<i>Prefazione alla quarta edizione</i>	»	XXXIX
<i>Prefazione alla terza edizione</i>	»	XLI
<i>Prefazione alla seconda edizione</i>	»	XLIII
<i>Prefazione</i>	»	XLV
<i>Manuali, trattati e commentari</i>	»	XLIX

INTRODUZIONE

CAPITOLO I

IL DIRITTO PENALE

1. Diritto penale, scienza penale, materia (insegnamento) penale	Pag.	3
2. Il diritto penale	»	4
2.1. Diritto penale ed altre branche del diritto	»	4
2.2. Diritto penale, sicurezza sociale e garanzia	»	10
3. La scienza penale	»	12
3.1. Oggetto, natura e funzioni della scienza penale ...	»	12
3.2. Scienza penale ed altre scienze affini	»	16
4. La «materia» penale	»	18
5. Diritto penale e diritto criminale	»	19

CAPITOLO II
CENNI STORICI

1. Storia e diritto penale: le «costanti» e le «variabili»	Pag. 21
2. Storia della scienza penale, storia della legislazione penale, e storia della giurisprudenza penale	» 22
3. L'epoca del diritto comune	» 23
4. Illuminismo e diritto penale	» 28
5. L'Ottocento	» 34
6. Il Novecento	» 42

CAPITOLO III
IL QUADRO ATTUALE

1. Il diritto penale italiano alla soglia del terzo millennio	Pag. 53
1.1. La scienza	» 53
1.2. La legislazione	» 58
1.3. La giurisprudenza	» 62

PARTE PRIMA
I PRINCIPI COSTITUZIONALI

CAPITOLO I
**PREMESSA: I PRINCIPI COSTITUZIONALI
 FONDAMENTALI IN MATERIA PENALE**

1. Premessa: i principi costituzionali fondamentali in materia penale	Pag. 67
--	----------------

CAPITOLO II
IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ

1. Il principio di legalità: profili introduttivi	Pag. 69
--	----------------

2. Il principio di legalità ed i tre sottoprincipi di riserva di legge, di irretroattività e di determinatezza	Pag.	71
3. Il principio di riserva di legge	»	73
4. Il principio di irretroattività	»	82
5. Il principio di determinatezza	»	91
6. Postilla su principio di legalità e pena	»	97
7. Legalità e misure di prevenzione	»	97

CAPITOLO III

I PRINCIPI DI MATERIALITÀ E DI OFFENSIVITÀ

1. Premessa	Pag.	101
2. Il principio di materialità	»	102
3. Il principio di offensività	»	104
3.1. Il bene giuridico	»	105
3.1.1. Il reato come offesa ad un bene giuridico, come principio costituzionale	»	106
3.1.2. La teoria dei beni giuridici costituzionali come unici possibili beni tutelabili	»	109
3.1.3. Beni giuridici e norme di cultura: la teoria costituzionale-culturale del bene giuridico	»	111
3.2. Ricadute pratiche del principio di offensività sul nostro diritto penale ed altre questioni	»	115
3.3. Limiti del diritto penale, bene giuridico e <i>harm principle</i>	»	118

CAPITOLO IV

IL PRINCIPIO DI COLPEVOLEZZA

1. Nozioni introduttive	Pag.	125
2. L'art. 27 Cost. e il principio di «personalità» della responsabilità penale come (mero) divieto di responsabilità per fatto altrui	»	126

3. L'art. 27 Cost. ed il principio di colpevolezza come responsabilità per fatto proprio colpevole	Pag.	128
4. Principio di colpevolezza e legalità	»	130

PARTE SECONDA

LA LEGGE PENALE E LA SUA APPLICAZIONE

CAPITOLO I

PREMESSA

CAPITOLO II

LA LEGGE PENALE NEL TEMPO

1. Premessa	Pag.	137
2. <i>L'abolitio criminis</i> (art. 2, comma 2, c.p.). Il nuovo comma 3 dell'art. 2 c.p.	»	137
2.1. Successione di leggi richiamate da elementi normativi della fattispecie penale e da norme penali in bianco	»	140
3. La successione di leggi penali nel tempo in senso stretto (art. 2, comma 4, c.p.)	»	141
4. La spesso problematica distinzione tra <i>abolitio criminis</i> e successione di leggi penali in senso stretto. Abrogazione- <i>abolitio criminis</i> e abrogazione con successione di norme incriminatrici	»	143
5. Le leggi eccezionali e temporanee	»	147
6. I decreti-legge decaduti o non convertiti in legge	»	148
7. La dichiarazione di incostituzionalità di una norma incriminatrice	»	150
8. Il <i>tempus commissi delicti</i>	»	151

CAPITOLO III
LA LEGGE PENALE NELLO SPAZIO

1. La legge penale nello spazio: il principio di territorialità ed il principio di universalità	Pag.	155
2. Le nozioni di cittadino italiano e di territorio dello Stato	»	156
3. Reati commessi nel territorio dello Stato. Il <i>locus commissi delicti</i>	»	156
4. Reati commessi all'estero punibili incondizionatamente	»	158
5. Delitti politici commessi all'estero. La nozione di delitto politico	»	158
6. Delitti comuni commessi all'estero	»	159
7. Reato transnazionale	»	161

CAPITOLO IV
L'INTERPRETAZIONE DELLA LEGGE PENALE

1. Cenni introduttivi	Pag.	163
2. I criteri interpretativi	»	165
2.1. Il criterio lessicale-semantico	»	165
2.2. Il criterio storico	»	166
2.3. Il criterio logico-sistematico	»	167
2.4. Il criterio teleologico	»	168
3. Interpretazione ed analogia: criteri distintivi	»	171
4. Interpretazione e principio di legalità	»	173

PARTE TERZA

IL REATO

CAPITOLO I
NOZIONI GENERALI

1. Il reato: nozione formale e sostanziale	Pag.	179
2. Reati, illeciti civili ed illeciti amministrativi	»	183
3. Delitti e contravvenzioni	»	190
4. Bipartizione e tripartizione	»	193
5. Tipicità, antigiuridicità e colpevolezza	»	196
6. Varie categorie di reati	»	202
7. Trattazione separata delle varie tipologie di reati?	»	208

SEZIONE I
*LA TIPICITÀ*CAPITOLO I
LA TIPICITÀ: PREMESSACAPITOLO II
IL SOGGETTO ATTIVO

1. Il soggetto attivo del reato	Pag.	213
2. Le immunità	»	214
2.1. (Segue) Le immunità di diritto pubblico interno .	»	215
2.2. (Segue) Le immunità di diritto internazionale	»	218
2.3. (Segue) La natura giuridica delle immunità	»	218
3. L'individuazione dei soggetti responsabili negli enti e nelle imprese	»	219
4. La responsabilità penale delle persone giuridiche: spunti problematici	»	222

CAPITOLO III
LA CONDOTTA

1. La condotta: nozioni introduttive	Pag. 233
2. L'azione	» 235
3. L'omissione	» 236
4. Reati di azione, reati omissivi e reati a condotta mista	» 237
4.1. I reati omissivi impropri: l'obbligo di garanzia	» 238
5. Reati a forma libera e reati a forma vincolata	» 240
6. I presupposti della condotta. La «situazione tipica» nel reato omissivo	» 240
7. Oggetto materiale della condotta, oggetto materiale del reato, soggetto passivo del reato, danneggiato	» 243
8. La «suità» (<i>suitas</i>), ovvero la «coscienza e volontà» della condotta	» 244

CAPITOLO IV
L'EVENTO

1. Evento in senso naturalistico ed evento in senso giuridico	Pag. 249
2. Evento e reati omissivi. Reati omissivi propri ed impropri	» 251

CAPITOLO V
IL NESSO CAUSALE

1. Il nesso di causalità. La teoria della <i>condicio sine qua non</i>	Pag. 255
2. I limiti della teoria condizionalistica. A) La causalità addizionale e la causalità alternativa ipotetica	» 256

3. (Segue) <i>B</i>) L'insufficiente selettività della teoria della <i>condicio</i> . I correttivi della causalità adeguata e della causalità umana	Pag.	259
4. Le «cause sopravvenute da sole sufficienti a determinare l'evento»	»	261
5. Il caso fortuito e la forza maggiore	»	262
6. La sussunzione sotto leggi scientifiche	»	263
7. L'equivalente normativo della causalità nella prospettiva omissiva	»	265
8. L'imputazione oggettiva dell'evento	»	269
9. Osservazioni conclusive	»	271

SEZIONE II

L'ANTIGIURIDICITÀ

CAPITOLO I

PREMESSA

CAPITOLO II

LA LEGITTIMA DIFESA

1. Il fondamento	Pag.	281
2. I requisiti	»	282
2.1. L'offesa	»	282
2.2. La difesa	»	284
3. La legittima difesa domiciliare (c.d. «allargata»): le riforme del 2006 e del 2019	»	287

CAPITOLO III

LO STATO DI NECESSITÀ

1. Premessa	Pag.	297
-------------------	------	-----

2. I requisiti	Pag.	298
2.1. I presupposti necessitanti	»	298
2.2. L'azione necessitata	»	300
3. Lo stato di necessità «scusante»	»	301

CAPITOLO IV

IL CONSENTO DELL'AVENTE DIRITTO

1. Il consenso dell'avente diritto come causa di giustificazione (art. 50 c.p.) ed il dissenso come elemento costitutivo di taluni fatti di reato: distinzione	Pag.	303
2. <i>Ratio</i> e natura giuridica della causa di giustificazione del consenso dell'avente diritto. Riflessi in tema di applicabilità dell'art. 50 c.p. ai reati colposi	»	304
3. La disponibilità del diritto	»	307
4. La validità del consenso. Consenso espresso e tacito, consenso putativo, consenso presunto	»	309
5. Il c.d. consenso informato nel settore dell'attività medico-chirurgica. Il problema della rilevanza penale del trattamento medico arbitrario	»	311

CAPITOLO V

L'ESERCIZIO DI UN DIRITTO

1. Il principio di non contraddizione	Pag.	317
2. La nozione di diritto <i>ex art. 51 c.p.</i>	»	318
3. Esercizio del diritto o violazione di un preceitto penale? Il problema del conflitto apparente di norme	»	319
4. I limiti scriminanti	»	320
5. Un esempio di conflitto tra diritti di rango costituzionale: diritto di cronaca e diritto all'onore. Il diritto di critica	»	321

CAPITOLO VI
L'ADEMPIMENTO DI UN DOVERE

1. La <i>ratio</i> della scriminante	Pag. 325
2. La fonte del dovere: A) la norma giuridica	» 326
3. La fonte del dovere: B) l'ordine dell'Autorità	» 326
4. L'ordine illegittimo	» 328
5. Il c.d. ordine illegittimo insindacabile	» 328

CAPITOLO VII
L'USO LEGITTIMO DELLE ARMI

1. Sussidiarietà e limiti soggettivi della scriminante	Pag. 331
2. I presupposti oggettivi	» 332

SEZIONE III
LA COLPEVOLEZZA

CAPITOLO I
PREMESSA

1. La colpevolezza come categoria dogmatica	Pag. 337
2. Concezione psicologica e concezione normativa della colpevolezza	» 338
3. (Segue) La colpevolezza con riguardo al «se» rimproverare. Le cause di esclusione della colpevolezza, o scusanti	» 340
4. (Segue) La colpevolezza con riguardo al «quanto» rimproverare: rinvio	» 342
5. Colpevolezza d'autore e colpevolezza per il fatto	» 342

CAPITOLO II
IL DOLO E L'ERRORE

1. Il dolo: nozione	Pag. 345
1.1. La struttura del dolo	» 346
1.2. L'oggetto del dolo	» 352
1.3. L'accertamento del dolo	» 357
1.4. Le forme del dolo	» 359
1.5. L'intensità del dolo	» 362
2. L'errore sul fatto	» 363

CAPITOLO III
LA COLPA

1. Il reato colposo: delitti e contravvenzioni	Pag. 373
2. I requisiti della colpa: generalità	» 374
3. La violazione del dovere obiettivo di diligenza	» 374
4. Colpa generica e colpa specifica	» 375
5. Il giudizio di prevedibilità ed evitabilità: la «misura oggettiva» della colpa	» 377
6. La rimproverabilità del fatto a titolo di colpa. La «misura soggettiva» della colpa	» 378
7. Il contenuto della regola cautelare	» 380
8. Il comportamento alternativo lecito e lo scopo di protezione della regola cautelare violata	» 381
9. Il principio di affidamento	» 382
10. Colpa propria e colpa impropria	» 383
11. Colpa incosciente e colpa cosciente (colpa con previsione)	» 385
12. Il «grado» della colpa	» 386

CAPITOLO IV

LA PRETERINTENZIONE E LA
RESPONSABILITÀ OGGETTIVA

1. La responsabilità oggettiva ed il principio costituzionale di colpevolezza	Pag.	391
2. La preterintenzione	»	393
3. Delitti aggravati dall'evento e circostanze aggravanti	»	396
4. <i>Aberratio ictus</i>	»	398
5. <i>Aberratio delicti</i> e morte come conseguenza di altro delitto	»	400
6. I reati a mezzo stampa	»	403
7. La scusabilità dell'ignoranza inevitabile della legge penale. Rinvio	»	404
8. Le condizioni obiettive di punibilità. Cenni e rinvio	»	404
9. La mancata restituzione per caso fortuito o forza maggiore della cosa sottratta nel furto d'uso	»	405
10. Responsabilità oggettiva e concorso di persone nel reato: rinvio	»	406
11. La «rilettura» delle ipotesi di responsabilità oggettiva come ipotesi di responsabilità colpevole: aspetti problematici	»	406
12. L'ignoranza dell'età della persona offesa nei reati sessuali	»	407

CAPITOLO V

L'ERRORE SUL PRECETTO

1. Premessa	Pag.	411
2. L'intervento della Corte costituzionale	»	412
3. I criteri di scusabilità dell'ignoranza	»	413

CAPITOLO VI
L'IMPUTABILITÀ

1. L'imputabilità nella sistematica del codice penale	Pag.	417
2. La capacità d'intendere e la capacità di volere	»	418
3. Imputabilità e soggetti minorenni	»	419
4. Il vizio totale di mente	»	420
5. L'ubriachezza	»	422
6. L'azione di sostanze stupefacenti	»	426
7. Il sordomutismo	»	426
8. La volontaria determinazione dello stato di incapacità di intendere e di volere, allo scopo di commettere un reato	»	427

CAPITOLO VII
LE ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA COLPEVOLEZZA

1. Osservazioni preliminari	Pag.	431
2. Il costringimento psichico	»	432
3. Il c.d. ordine criminoso insindacabile	»	433
4. La provocazione in rapporto al delitto di diffamazione	»	433
5. L'eccesso colposo in relazione alla legittima difesa domiciliare	»	434

PARTE QUARTA
LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO

CAPITOLO I
**LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO:
 PREMESSA**

CAPITOLO II
LE CIRCOSTANZE DEL REATO

1. La nozione di circostanza	Pag. 439
2. La <i>ratio</i> delle circostanze	» 440
3. I criteri di identificazione delle circostanze	» 441
4. I delitti aggravati dall'evento: la natura dell'evento aggravante	» 443
5. Le «circostanze»: precisazioni terminologiche	» 444
6. La disciplina di imputazione delle circostanze	» 444
7. L'errore sulla persona dell'offeso	» 447
8. L'applicazione delle circostanze. Il concorso di circostanze, Circostanze ad efficacia comune e ad effetto speciale	» 448
9. Il concorso eterogeneo di circostanze: i giudizi di prevalenza o di equivalenza	» 451
10. Le singole circostanze aggravanti e attenuanti comuni	» 454
11. Circostanze definite e circostanze indefinite	» 456
12. Le c.d. attenuanti generiche	» 457
13. La recidiva	» 459

CAPITOLO III
IL TENTATIVO

1. Generalità: l'art. 56 c.p	Pag. 465
2. L'inizio del tentativo punibile. L'idoneità degli atti	» 466
3. L'univocità degli atti	» 468
4. Limiti di configurabilità del delitto tentato	» 471
5. Tentativo e circostanze	» 474

6. Delitto tentato e dolo. Il problema della compatibilità tra tentativo e dolo eventuale	Pag.	475
7. La pena prevista per il tentativo	»	476
8. Desistenza volontaria e recesso attivo	»	477
9. Il reato impossibile	»	480
10. Il reato putativo	»	483

CAPITOLO IV
IL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO

1. La fattispecie concorsuale	Pag.	485
2. Il modello unitario	»	486
3. La fattispecie plurisoggettiva eventuale e quella necessaria	»	488
4. La struttura della fattispecie di concorso di persone nel reato	»	490
4.1. La pluralità di concorrenti. In particolare: il c.d. autore mediato	»	491
4.2. La realizzazione di un fatto di reato	»	492
4.3. Il contributo rilevante	»	493
4.4. Concorso materiale e concorso morale	»	494
5. L'elemento soggettivo nel concorso doloso	»	496
6. La cooperazione colposa ed il concorso di persone nelle contravvenzioni	»	498
7. L'agente provocatore	»	500
8. Il concorso mediante omissione	»	501
9. Concorso doloso nel delitto colposo e concorso colposo nel delitto doloso	»	502
10. Reato diverso da quello voluto da taluno dei concorrenti	»	503
11. Mutamento del titolo del reato per taluno dei concorrenti	»	504

12. Le circostanze aggravanti	Pag.	506
13. Le circostanze attenuanti	»	507
14. Valutazione delle circostanze aggravanti e attenuanti ...	»	508
15. Le cause «soggettive» ed «oggettive» di esclusione della pena	»	509
16. Il problema del c.d. concorso esterno nel reato associativo	»	512

CAPITOLO V
UNITÀ E PLURALITÀ DI REATI

1. Concorso formale e concorso materiale di reati. Concorso omogeneo e concorso eterogeneo	Pag.	517
2. La disciplina. Cumulo giuridico e cumulo materiale. Il reato continuato	»	519
3. Il concorso apparente di norme	»	522
4. Il reato complesso	»	529
5. Reato progressivo e progressione criminosa. Antefatto e postfatto non punibili	»	530
6. Norme a più fattispecie e disposizioni a più norme ...	»	532

PARTE QUINTA
PENE, PUNIBILITÀ E MISURE DI SICUREZZA

CAPITOLO I
NOZIONI INTRODUTTIVE

1. Premessa	Pag.	537
2. La pena nel codice Rocco e nella Costituzione	»	538
3. Le funzioni della pena	»	541
3.1. La funzione di prevenzione generale	»	541

3.2. La funzione retributiva	Pag.	544
3.3. La funzione di prevenzione speciale	»	546
4. La crisi del sistema sanzionatorio	»	547

CAPITOLO II
LE PENE PRINCIPALI

1. La pena di morte	Pag.	551
2. L'ergastolo	»	551
3. La reclusione	»	553
4. La multa	»	553
5. L'arresto	»	553
6. L'ammenda	»	554
7. L'applicazione delle sanzioni sostitutive delle pene detentive brevi	»	554
8. Le sanzioni penali applicabili dal giudice di pace	»	556

CAPITOLO III
LE PENE ACCESSORIE

1. I caratteri generali delle pene accessorie	Pag.	559
2. Le singole pene accessorie	»	561

CAPITOLO IV
LA COMMISURAZIONE DELLA PENA

1. Nozioni introduttive	Pag.	565
2. I parametri normativi e la prassi applicativa	»	566
3. Commisurazione della pena e colpevolezza	»	567
4. Pene fisse e pene proporzionali	»	569

CAPITOLO V
LE VICENZE DELLA PUNIBILITÀ

1. Reato e punibilità	Pag.	573
2. Le condizioni obiettive di punibilità	»	574
3. Le cause di non punibilità in senso stretto	»	578
4. Le cause di estinzione del reato e della pena	»	581
5. (Segue) La morte del reo	»	583
6. (Segue) La prescrizione	»	584
7. (Segue) La remissione della querela	»	592
8. (Segue) L'amnistia	»	593
9. (Segue) L'indulto	»	595
10. (Segue) La grazia	»	596
11. (Segue) La sospensione condizionale della pena	»	596
12. (Segue) La sospensione del procedimento con messa alla prova	»	601
13. (Segue) L'oblazione	»	602
14. (Segue) La liberazione condizionale	»	604
15. (Segue) La riabilitazione	»	605
16. (Segue) La non menzione della condanna	»	606
17. (Segue) Il perdono giudiziale	»	607
18. (Segue) Il patteggiamento. L'affidamento in prova al servizio sociale. La liberazione anticipata	»	609
19. (Segue) L'estinzione del reato conseguente a condotte riparatorie	»	611
20. L'esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto	»	613

CAPITOLO VI
LE MISURE DI SICUREZZA

1. La nozione di misura di sicurezza	Pag.	621
2. Le origini storiche. Il c.d. «doppio binario»	»	622
3. Natura giuridica	»	623
4. Le misure di sicurezza e il principio costituzionale di legalità	»	624
5. I presupposti di applicabilità	»	626
6. La durata	»	627
7. Le singole misure di sicurezza	»	628
8. Il delinquente abituale, il delinquente professionale e il delinquente per tendenza	»	631

CAPITOLO VII
CONSEGUENZE CIVILI DEL REATO

1. Le fonti delle obbligazioni civili da reato	Pag.	635
2. Le obbligazioni nei confronti delle vittime: restituzioni e risarcimento del danno	»	636
3. Le obbligazioni nei confronti dello Stato	»	638
4. Profili di disciplina delle obbligazioni civili nascenti da reato	»	639
5. Le garanzie: cenni	»	640
<i>Indice alfabetico analitico.....</i>	»	643

Estratto

Estratto da un prodotto
in vendita su **ShopWKI**,
il negozio online di
Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria
professionale, del software, della formazione
e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM,
Altalex, UTET Giuridica, il fisco.

